



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6951

SEDUTA DEL 19/10/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi di concerto con l'Assessore Romano Maria La Russa

Oggetto

APPROVAZIONE CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA "FONDO DI GARANZIA LOMBARDIA" PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI LOMBARDI E CONTESTUALE CHIUSURA DELLA MISURA " CREDITO ADESSO LOMBARDIA FACTORING" DI CUI ALLA D.G.R. N. XII/2995/2024 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LA RUSSA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Armando De Crinito Alberto Cigliano

La Dirigente Gessyca Golia

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che prevede, tra gli altri, interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e la promozione di strumenti di finanza alternativa, attraverso lo sviluppo di un sistema lombardo delle garanzie e del credito;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito da parte delle imprese;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 2 dicembre 2009, n. VIII/10672 "Approvazione degli schemi di "Accordo quadro" e "Contratto quadro di finanziamento" fra BEI e Regione Lombardia";
- la D.G.R. del 28 luglio 2011 n. IX/2048 con la quale è stato istituito presso Finlombarda S.p.A. il fondo "Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI", con una dotazione iniziale di euro 23.000.000,00 rinviando a successiva deliberazione l'approvazione dei criteri applicativi per l'attuazione dell'intervento;
- la D.G.R. 26 ottobre 2011, n. IX/2411 (Misura "Credito Adesso") con la quale sono state istituite, con una dotazione complessiva pari ad euro 500.000.000,00, le tre linee d'intervento denominate "Generale", "Aggregazione d'impresa" e "Attrattività" e approvati i relativi criteri attuativi;
- il decreto 23 novembre 2011, n. 11068 "Determinazioni in merito alla D.G.R. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011: estensione al settore delle costruzioni della possibilità di accesso alle linee d'intervento "Generale", "Aggregazione d'impresa" e "Attrattività";
- la D.G.R. 17 maggio 2013, n. X/151 "Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della Strada Statale 36 (SS 36)", con cui a valere sulla linea "Generale" è stata istituita una riserva a favore delle imprese della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della SS 36, di importo pari a euro 5.000.000,00 prevedendo al contempo di incrementare, portandolo al 3% il contributo in conto abbattimento tassi riconosciuto a tali imprese interessate dalla chiusura della SS 36 e successivo Decreto n. 4744 del 4 giugno 2013 recante "Determinazioni in merito all'estensione delle agevolazioni di cui alla D.G.R. n. X/151 del 17 maggio 2013, alle imprese della provincia di Lecco interessate dalla chiusura della SS 36";
- la D.G.R. 17 ottobre 2014, n. X/2519 recante "Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese danneggiate dall'embargo russo introdotto ad agosto 2014";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la D.G.R. 29 febbraio 2016, n. X/4865 ad oggetto “Rimodulazione Credito Adesso (D.G.R. n. IX/2411) e agevolazioni finanziarie alle agenzie di viaggio”;
- la D.G.R. 9 ottobre 2017, n. X/7203 avente ad oggetto: “Rimodulazione della misura “Credito Adesso” (D.G.R. n. IX/2411): ampliamento dei soggetti potenziali beneficiari” con la quale, tra l'altro si è estesa la possibilità di accesso alla misura “Credito Adesso” anche alle associazioni di professionisti e ai liberi professionisti, appartenenti al settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - lett. M definendo come “liberi professionisti” quelli che hanno avviato la propria attività professionale come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA” e s.m.i, e che abbiano eletto a Luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni di Regione Lombardia e che, per tale attività professionale, risultino iscritti all'Albo professionale del territorio di Regione Lombardia (a livello provinciale, regionale, interregionale) del relativo ordine o collegio professionale o aderenti a una delle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione di qualità rilasciata ai sensi della medesima legge (elenco Mise);
- la D.G.R. 10 settembre 2018, n. XI/514 “Incremento della dotazione finanziaria della misura Credito Adesso di cui alla D.G.R. 26 ottobre 2011, n. IX/2411 e istituzione di una riserva a favore delle emittenti radiotelevisive”;
- la D.G.R. 27 maggio 2019, n. X/1671 “Ampliamento del plafond finanziamenti e modifica della misura Credito Adesso di cui alla D.G.R. 24 ottobre 2011 n. IX/2411”, con la quale è stato integrato il plafond finanziamenti ed è stato semplificato l'accesso alla misura, in ottica di snellimento degli adempimenti a carico delle imprese, tramite una unica modalità di accesso semplificata, opportunamente integrata con gli indicatori di bilancio;
- la D.G.R. 2 marzo 2020, n. XI/2896 “Incremento della dotazione finanziaria della misura Credito Adesso, di cui alla D.G.R. 26 ottobre 2011, n. IX/2411” che quale prima risposta immediata all'emergenza Covid-19, ha ampliato la possibilità di finanziamenti fino a ulteriori euro 15.000.000,00 e integrato la disponibilità del Fondo “Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI” presso Finlombarda S.p.A., per un euro 500.000,00;
- la D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074 “Misure di sostegno alla liquidità per la ripresa e la gestione dell'emergenza Covid 19: modifiche e incremento della dotazione finanziaria della misura Credito Adesso di cui alla D.G.R. 26 ottobre 2011, n. IX/2411 e istituzione della nuova Linea di intervento “Credito Adesso Evolution” che, in risposta all'emergenza Covid-19 e al bisogno di liquidità delle imprese lombarde, ha apportato modifiche alla misura Credito Adesso e ha attivato la nuova Linea Credito Adesso Evolution con una dotazione per i finanziamenti fino a euro 67.000.000,00 e per il Fondo “Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI” presso Finlombarda S.p.A., per euro 7.353.000,00;
- la D.G.R. 12 maggio 2020, n. XI/3125 “Modifiche e ampliamento dei soggetti beneficiari per le misure Credito Adesso e Credito Adesso Evolution di cui alla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074";
- la D.G.R. 26 maggio 2020, n. XI/3171 "Ulteriori determinazioni sulla misura Credito Adesso Evolution di cui alla D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074 e sulla misura Turnaround Financing di cui alla D.G.R. 16 marzo 2020, n. XI/2943" che ha allargato la platea dei beneficiari di "Credito Adesso Evolution" a Parchi di divertimento e parchi tematici, stabilimenti termali e intermediari del commercio;
 - la D.G.R. 5 agosto 2020, n. XI/3495 "Rifinanziamento e modifiche della linea Credito Adesso Evolution di cui alla D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074";
 - la D.G.R. 26 ottobre 2020, n. XI/3719 che ha integrato ulteriormente la dotazione finanziaria della Linea "Credito Adesso Evolution", di cui alla richiamata D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074, con euro 2.000.000,00 il Fondo "Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI" e ampliato il Plafond finanziamenti fino ad un massimo di ulteriori euro 22.000.000,00;
 - la D.G.R. 3 novembre 2020, n. XI/3779 "Linea Credito Adesso Evolution di cui alla D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074 e s.m.i.: determinazioni tecniche sul rifinanziamento oggetto della D.G.R. 5 agosto 2020, n. XI/3495 in relazione all'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020 e aggiornamento del Prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda S.p.A. di cui alla D.G.R. n. XI/3468 del 5 agosto 2020";
 - la D.G.R. 21 dicembre 2020, n. XI/4135 che ha integrato ulteriormente la dotazione finanziaria della linea "Credito Adesso Evolution" di cui alla richiamata D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074 con ulteriori 25.000.000,00 di euro per il Fondo Abbattimento Tassi e ha ampliato il Plafond finanziamenti per ulteriori 270.000.000,00 di euro;
 - la D.G.R. 11 ottobre 2021, n. XI/5357 che ha nuovamente aumentato la dotazione finanziaria della linea "Credito Adesso Evolution" di cui alla richiamata D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074 per 24.000.000,00 di euro per il Fondo Abbattimento Tassi e per ulteriori 300.000.000,00 di euro per il Plafond finanziamenti, sulla base dell'andamento dei tassi di interesse;
 - la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6899 che ha nuovamente aumentato la dotazione finanziaria della linea "Credito Adesso Evolution" di cui alla richiamata D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074 per 15.843.393,00 di euro per il Fondo Abbattimento Tassi e per ulteriori 160.000.000,00 di euro per il Plafond finanziamenti;
 - la D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7536 che ha nuovamente incrementato la dotazione finanziaria della linea "Credito Adesso Evolution" di cui alla richiamata D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074 per euro 16.000.000,00 per il Fondo Abbattimento Tassi e per ulteriori euro 160.000.000,00 per il Plafond finanziamenti;
 - la D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2995 avente ad oggetto: "Misura "Credito Adesso Lombardia Factoring" a supporto dell'accesso al credito per le filiere riconosciute da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. 5899/2022 e s.m.i.: Definizione dei criteri";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che la soprarichiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2995 ha previsto, tra l'altro:

- di approvare i criteri della misura "Credito Adesso Lombardia Factoring", strutturando l'agevolazione in forma di garanzia regionale gratuita a copertura del mancato rimborso delle operazioni finanziarie ammissibili concesse dai factor alle piccole e medie imprese (PMI) appartenenti ad una delle filiere riconosciute da Regione Lombardia ai sensi della richiamata D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7446 e s.m.i.";
- che la copertura finanziaria della misura "Credito Adesso Lombardia Factoring", pari a 20.000.000,00, è assicurata da economie generatesi nelle misure Credito Adesso e Credito Adesso Evolution (escluse le risorse FSC) come di seguito indicato:
 - Euro 651.897,93 dalla gestione 815;
 - Euro 13.731.051,33 dalla gestione 884;
 - Euro 5.617.050,74 dalla gestione 895;
- che Finlombarda S.p.A. è stata confermata quale Soggetto gestore della misura "Credito Adesso Lombardia Factoring" e del relativo Fondo di Garanzia;

DATO ATTO altresì che:

- in attuazione della richiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2995, con d.d.s. 29 novembre 2024, n. 18754, è stato approvato l'Allegato A "Avviso della misura "Credito Adesso Lombardia Factoring";
- come verificato dal portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia, alla data del 15 ottobre 2026, non sono state presentate operazioni finanziarie ammissibili concesse dai factor alle piccole e medie imprese (PMI) appartenenti ad una delle filiere riconosciute da Regione Lombardia ai sensi della richiamata D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7446 e s.m.i., non risultano domande in bozza da parte dei potenziali beneficiari e, conseguentemente, non sussistono agevolazioni o garanzie da salvaguardare né accantonamenti da mantenere sulla relativa dotazione finanziaria;

CONSIDERATO che:

- l'accesso al credito rappresenta un fattore essenziale per sostenere gli investimenti, il capitale circolante, la continuità operativa, l'avvio di impresa e la ripresa delle attività economiche danneggiate da calamità naturali;
- il sistema dei Confidi, per la prossimità al tessuto produttivo e la capacità di accompagnamento finanziario, costituisce un canale qualificato per favorire l'accesso al credito delle imprese e dei lavoratori autonomi di minore dimensione;
- Regione Lombardia intende attivare uno strumento regionale denominato "Fondo di Garanzia Lombardia", che operi in modo complementare al Fondo Centrale di Garanzia e preveda linee ulteriori nei segmenti non coperti dal medesimo Fondo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'attivazione del Fondo di Garanzia Lombardia consente di concentrare le risorse regionali in uno strumento di accesso al credito più ampio, articolato e coerente con gli attuali fabbisogni delle imprese lombarde, evitando la frammentazione delle risorse tra misure di garanzia parzialmente sovrapposte;

VISTO l'Allegato A «CRITERI APPLICATIVI DEL “FONDO DI GARANZIA LOMBARDIA: MISURA PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI LOMBARDI”», parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

RITENUTO di:

- disporre la chiusura definitiva della misura “Credito Adesso Lombardia Factoring”, tenuto conto che non risultano domande ammesse né garanzie concesse e di demandare al dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti;
- destinare integralmente al Fondo di Garanzia Lombardia le risorse della misura “Credito Adesso Lombardia Factoring” (codice gestione 902), pari a euro 19.999.824,60 come da comunicazione di Finlombarda relativa alla situazione finanziaria degli impieghi, degli impegni e delle disponibilità al 30 giugno 2026 del Fondo “Credito Adesso Lombardia Factoring” (codice gestione 902);
- stabilire che le spese derivanti dalla tenuta del conto corrente dedicato al Fondo “Credito Adesso Lombardia Factoring” (codice gestione 902), maturate successivamente al 30 giugno 2026 e fino alla chiusura dello stesso, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, trovano copertura sulle giacenze libere rinvenienti dai rendimenti netti maturati per effetto dell'attività di gestione finanziaria (gestione contabile 1003) di competenza della Giunta.
- attivare la misura “Fondo di Garanzia Lombardia” e approvarne i criteri di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- confermare Finlombarda S.p.A. quale Soggetto gestore della misura “Fondo di Garanzia Lombardia”;

VISTI:

- l'art. 48 dello Statuto regionale «Enti del sistema regionale» che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la legge regionale 5 agosto 2010, n. 14, che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1, comma 1-ter, della legge regionale n. 30/2006, prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione siano svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. XII/3674 del 20 dicembre 2024 "Approvazione dello schema di convenzione quadro tra la Giunta regionale e Finlombarda S.p.A. per il triennio 2025-2027 e della relazione di analisi di mercato e benchmark delle tariffe di Finlombarda spa ai fini delle valutazioni di cui all'art. 7, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023";
- la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 raccolta RCC n. 13742, in vigore sino al 31 dicembre 2027;

VISTO l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);

DATO ATTO che la gestione della misura di cui alla presente deliberazione da parte di Finlombarda è prevista con la denominazione "Misura di garanzia regionale" nel Programma Pluriennale delle attività 2026-2028 di cui alla D.G.R. 3 agosto 2026, XII/6691 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla D.G.R. XII/1998/2024, a seguito della l.c.r n. 76 del 24/07/2026 "Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 con modifiche di leggi regionali"- (atto da trasmettere al consiglio regionale)»;

DATO ATTO che:

- la l.c.r n. 76 del 24 luglio 2026, è stata pubblicata sul BURL 11 agosto 2026, n. 33 come Legge Regionale 7 agosto 2026, n. 22 "Assestamento al bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali";
- le modalità per la gestione della misura e del Fondo di Garanzia da parte di Finlombarda S.p.A. saranno definite in un apposito incarico e i relativi costi, come indicati nel prospetto di raccordo 2026-2028, trovano copertura sul bilancio regionale come di seguito riportato:

CAPITOLO	COSTI INTERNI/COSTI ESTERNI	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
1.11.104.11300	Costi interni iva inclusa	192.158,65	555.814,80	508.045,72
14.01.103.8633	Costi esterni iva inclusa	6.100,00	18.300,00	-



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Finlombarda S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore, secondo le modalità indicate nell'incarico:
 - è responsabile dell'istruttoria di ammissibilità delle domande e svolge l'istruttoria ex Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - effettua il calcolo dell'ESL secondo le modalità previste dall'Avviso attuativo di successiva emanazione;
 - effettua le attività istruttorie e di liquidazione previste nell'incarico;

VISTE:

- la L.R. 27 dicembre 2021, n. 24 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della L.R. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2022" all'articolo 7 ha modificato la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" inserendo l'articolo 3-quater (Semplificazione degli strumenti finanziari) che dispone quanto segue:

"1. Per semplificare le procedure di attivazione di strumenti finanziari, la Giunta regionale è autorizzata a predisporre uno schema generale di convenzione a cui possono aderire i soggetti iscritti all'albo delle banche di cui all'articolo 13 del D.lgs. 385/1993, i soggetti che possono esercitare l'attività bancaria ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del medesimo decreto legislativo e i consorzi di garanzia collettiva dei fidi, di seguito Confidi, iscritti nell'albo unico di cui all'articolo 106 o nell'elenco di cui all'articolo 112 del citato decreto legislativo.

2. I soggetti e i Confidi di cui al comma 1 sono individuati all'esito dell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica unica e aperta a successive richieste di convenzionamento."
- il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R. 14 novembre 2022, n. XI/7345 che ha approvato lo schema Generale di Convenzione Quadro con gli intermediari finanziari per l'attivazione di strumenti finanziari sul Programma FESR 2021-2027 e su risorse regionali;

DATO ATTO che sulla misura "Fondo di Garanzia Lombardia", oggetto della presente deliberazione possono operare:

- sulle Linee 1A e 1B:
 - in qualità di soggetti richiedenti, i Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi (di seguito, "Confidi") iscritti nell'elenco di cui all'art. 112 del TUB, tenuto dall'Organismo previsto dall'art. 112-bis del TUB, oppure nell'Albo di cui all'art. 106 del TUB, convenzionati con Regione Lombardia a valere sulla Convenzione Quadro di cui alla richiamata D.G.R. 14 novembre 2022, n. XI/7345 e s.m.i. e che abbiano sottoscritto la scheda tecnica della misura che sarà approvata con l'Avviso attuativo dei presenti criteri;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- in qualità di soggetti finanziatori tutti i soggetti abilitati alla concessione dei finanziamenti ammessi secondo la disciplina applicabile alla singola Linea;
- sulla Linea 2:
 - in qualità di soggetti richiedenti, esclusivamente i Confidi iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del TUB, abilitati alla concessione diretta di finanziamenti nel rispetto della normativa di vigilanza applicabile e convenzionati con Regione Lombardia a valere sulla predetta Convenzione Quadro e che abbiano sottoscritto la scheda tecnica della misura che sarà approvata con l'Avviso attuativo dei presenti criteri;
 - in qualità di soggetti finanziatori i soggetti richiedenti che concedono ed erogano il finanziamento al soggetto beneficiario;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

STABILITO che:

- l'agevolazione regionale è concessa ed erogata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese (di seguito, Regolamento de minimis) e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:
 - l'agevolazione non è concessa a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'aiuto è determinato attraverso il metodo di cui alla decisione n. 182/2010, è pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della garanzia/riassicurazione gratuita concessa;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 par. 6 del Reg (UE) n. 2831/2023;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, l'agevolazione viene concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- l'intensità di aiuto della riassicurazione delle Linee 1A e 1B è determinata



Regione Lombardia

LA GIUNTA

mediante il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) con il metodo di cui alla Decisione della Commissione europea n. 182/2010. L'ESL regionale è calcolato con riferimento alla sola quota di rischio coperta dall'intervento regionale;

- l'intensità di aiuto per la Linea 2 è pari alla somma dell'ESL calcolato con il metodo di cui alla Decisione della Commissione europea n. 182/2010 e del valore nominale del contributo a fondo perduto;
- la quota complessiva di rischio coperta da garanzie pubbliche sulla medesima operazione non può superare l'80% dell'importo del finanziamento erogato dal soggetto finanziatore;
- l'agevolazione è cumulabile con altri aiuti nel rispetto delle regole applicabili;
- l'agevolazione è attribuita al soggetto beneficiario per il tramite del Confidi (soggetto richiedente per le Linee 1A e 1B o soggetto finanziatore e richiedente per la Linea 2) che si impegna a trasferire integralmente il vantaggio economico derivante dall'intervento regionale;
- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informino per le imprese iscritte al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestino di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento De Minimis;

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in euro 300.000,00 nell'arco di tre anni;
- come previsto al considerando 11 del Regolamento il periodo di tre anni da prendere in considerazione dovrebbe essere valutato su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti «de minimis», si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nei tre anni precedenti;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che la struttura competente della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.;

RITENUTO di demandare al dirigente pro tempore della struttura "Start up,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro centoventi giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui in argomento corredato dalla scheda tecnica di misura, i necessari atti amministrativi, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

DATO ATTO che l'atto di nomina di Finlombarda quale responsabile del trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e s.m.i) sarà aggiornato a seguito dell'approvazione dell'incarico per la gestione della misura di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di attivare la misura "Fondo di Garanzia Lombardia" e di approvare l'Allegato A «CRITERI APPLICATIVI DEL "FONDO DI GARANZIA LOMBARDIA: MISURA PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI LOMBARDI"», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la chiusura definitiva della misura «Credito Adesso Lombardia Factoring»;
3. Di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale della misura "Fondo di Garanzia Lombardia" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, è pari a euro 19.999.824,60, di cui euro 18.000.000,00 destinati alle Linee 1A e 1B ed euro 1.999.824,60 destinati alla Linea 2, ed è assicurata dalle risorse della misura "Credito Adesso Lombardia Factoring" (codice gestione 902), già nelle disponibilità del Soggetto gestore Finlombarda S.p.A.;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

4. Di dare atto che la disponibilità finanziaria del Fondo "Credito Adesso Lombardia Factoring" (codice gestione 902) è risultante dalla comunicazione di Finlombarda S.p.A. relativa alla situazione finanziaria degli impieghi, degli impegni e delle disponibilità al 30 giugno 2026 del Fondo "Credito Adesso Lombardia Factoring" (codice gestione 902);
5. Di stabilire che le spese derivanti dalla tenuta del conto corrente dedicato al Fondo "Credito Adesso Lombardia Factoring" (codice gestione 902), maturate successivamente al 30 giugno 2026 e fino alla chiusura dello stesso, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, trovano copertura sulle giacenze libere rinvenienti dai rendimenti netti maturati per effetto dell'attività di gestione finanziaria (gestione contabile 1003) di competenza della Giunta;
6. Di confermare Finlombarda S.p.A. quale Soggetto gestore della misura "Fondo di Garanzia Lombardia";
7. Di dare atto che le modalità per la gestione della misura da parte di Finlombarda S.p.A. saranno definite in un apposito incarico e i relativi costi, come indicati nel prospetto di raccordo 2026-2028, trovano copertura sul bilancio regionale come di seguito riportato:

CAPITOLO	COSTI INTERNI/COSTI ESTERNI	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
1.11.104.11300	Costi interni iva inclusa	192.158,65	555.814,80	508.045,72
14.01.103.8633	Costi esterni iva inclusa	6.100,00	18.300,00	-

8. Di inquadrare le agevolazioni della misura "Fondo di Garanzia Lombardia" di cui al presente provvedimento nel rispetto del Regolamento (UE) 13 dicembre 2023 n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
9. Di demandare al dirigente pro tempore della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro centoventi giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione corredato dalla Scheda Tecnica di misura, i necessari atti amministrativi, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente - di Regione Lombardia, in attuazione agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
11. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.